

15 maggio 2011 19:34

ITALIA: Droga e clerico

Secondo quanto si e' appreso da indiscrezioni che sono trapelate, don Riccardo sarebbe stato un frequentatore di saune e palestre milanesi, luoghi dove acquistava la cocaina che scambiava, una volta tornato a Genova, con i ragazzini in cambio di prestazioni sessuali.

Da indiscrezioni risulta che le frequentazioni del parroco nelle saune e nelle palestre di Milano fossero abbastanza assidue. Una volta rientrato a casa, l'annuncio della disponibilita' di droga veniva fatto con sms che inviava dal proprio telefono cellulare. Ai ragazzi faceva sapere di avere con se' la 'neve' e li invitava ad andare a trovarlo a casa, proprio vicino alla chiesa dello Spirito Santo di via Calda, a Sestri Ponente. In cambio della cocaina, le vittime - sempre secondo quanto si e' appreso - avrebbero dovuto sottostare a prestazioni sessuali.

I carabinieri avrebbero intercettato anche telefonate e sms rivolti a conoscenti, tra i quali, sembra, anche l'ex seminarista indagato per prostituzione minorile, in cui commentava e descriveva i rapporti e gli incontri avuti con i ragazzi.

In particolare, al centro dell'inchiesta ci sarebbero gli abusi subiti da un chierichetto della zona, di 16 anni; con lui il parroco avrebbe consumato rapporti orali. Al vaglio degli investigatori, inoltre, ci sarebbero altri episodi, forse limitati ad approcci: approfondimenti sono in corso per comprendere se il prete abbia avuto relazioni - ed eventualmente di che natura - con un altro ragazzino minorenni, un maggiorenne e un quarto la cui eta' non e' stata ancora stabilita dagli investigatori, di cui don Riccardo parla nelle numerose intercettazioni.